

Scheda dati di sicurezza

KLOZUR® ONE

SDS n° : 7775-27-1-3
Data di revisione: 2021-02-04
Versione 1.01



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto KLOZUR® ONE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato: Ossidazione chimica in situ ed ex situ di contaminanti e composti di interesse per applicazioni di mitigazione ambientale.

Limitazioni sull'uso Non si conoscono usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

PeroxyChem LLC
2005 Market Street
Suite 3200
Philadelphia, PA 19103 (USA)
Tel.: +1 267/ 422-2400 (Informazioni generiche)
E-Mail: sdsinfo-pxc@evonik.com

Persone Responsabili

Evonik Operations GmbH
Rellinghauser Str. 1-11
45128 Essen
Germany
Tel: +49 6181 59 4787
E-mail: sds-hu@evonik.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergenza sanitaria 24 ore su 24 +49 2365 49 2232

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|-----------------------|-------------|
| Tossicità acuta orale | Categoria 4 |
|-----------------------|-------------|

| | |
|--|-------------|
| Corrosione/irritazione della pelle | Categoria 2 |
| Lesioni oculari gravi/irritazione oculare | Categoria 2 |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie | Categoria 1 |
| Sensibilizzazione della pelle | Categoria 1 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola | Categoria 3 |
| Solidi ossidanti | Categoria 3 |

Per il testo completo delle frasi H- e EUH- menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16.

2.2 Elementi dell'Etichetta



Avvertenza:

Avvertenza

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H335 - Può irritare le vie respiratorie
H272 - Può aggravare un incendio; comburente

consigli di prudenza

P220 - Tenere/conservare lontano da indumenti/materiali combustibili
P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Portare la persona all'aria aperta e fare in modo che possa respirare agevolmente
P405 - Conservare sotto chiave

2.3 ALTRE INFORMAZIONI

Pericoli generici

Rischio di decomposizione al calore o al contatto con materiali incompatibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Miscela

| Denominazione chimica | No. CE | No. CAS | Percentuale in peso | Classificazione (Reg. 1272/2008) | Numero di registrazione REACH |
|----------------------------|------------|-----------|---------------------|--|-------------------------------|
| Perossidissolfato disodico | 231-892-1 | 7775-27-1 | 95 | Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Resp. Sens. 1 (H334) Skin Sens. 1 (H317) STOT SE 3 (H335) Ox. Sol. 3 (H272) | 01-2119495975-15-0001 |
| inorganic salt | Listed | - | < 1 | Acute Tox. 4 (H302) Repr. 2 (H361d) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Ox. Sol. 2 (H272) | - |
| organic salt | Not Listed | - | < 5 | | - |

I limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro, se applicabili, sono indicati nella sezione 8.

Per il testo completo delle frasi H- e EUH- menzionate in questa sezione, vedere la sezione 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

| | |
|-------------------------------|--|
| Avvertenza generica | Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. |
| Contatto con la pelle | Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare a fondo con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre superiori e inferiori. Consultare un medico. |
| Inalazione | Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare subito un medico. |
| Ingestione | NON provocare il vomito. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Prurito; Arrossamento; Tosse e/o respiro sibilante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Acqua. Raffreddare i contenitori con abbondanti quantità d'acqua fino a quando le fiamme non sono completamente estinte.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso d'incendio, formazione di ossidi di zolfo, ossidi di azoto, prodotti tossici di pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

ALTRE INFORMAZIONI

Il prodotto non è combustibile. Il contatto con materiali combustibili può intensificare il fuoco. Adeguare le misure antincendio al fuoco circostante, se possibile. Raffreddare i contenitori in pericolo con uno spruzzo d'acqua e abbandonare l'area pericolosa. Raccogliere separatamente l'acqua per estinzione incendi contaminata. Questa non va smaltita attraverso gli scarichi. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano il prodotto dalle persone non protette. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare polvere. Indossare indumenti protettivi.

6.2 Precauzioni ambientali

È necessario avviare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare, spalare o pompare i rifiuti in un fusto ed etichettare il contenuto per lo smaltimento. Evitare la formazione di polvere. Conservare in contenitore chiuso. Pulire l'area del versamento e trattare come rifiuto speciale. Smaltire i rifiuti come indicato nella Sezione 13

Non aggiungere mai altre sostanze o rifiuti combustibili ai residui del prodotto.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8. Smaltire i rifiuti come indicato nella Sezione 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti protettivi. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di polvere. Maneggiare il prodotto soltanto in un sistema chiuso oppure garantire un'adeguata ventilazione dei gas di scarico della macchina. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare polvere. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Riferimenti ad altre sezioni.

Informazioni supplementari

Usare esclusivamente cucchiai puliti di plastica o acciaio inossidabile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservazione

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano dal calore. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Evitare la contaminazione del prodotto aperto. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Evitare la formazione ed il deposito di polvere.

Materie da evitare

Acidi, alcali, ioduri (fuoruri, cloruri, bromuri), materiali combustibili, agenti riducenti o composti organici

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1 e all'allegato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Componenti con limiti di esposizione

| Denominazione chimica | Unione Europea | Il Regno Unito | Irlanda |
|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------|---|
| Perossidisolato disodico 7775-27-1 | | | TWA 0.1 mg/m ³ STEL 0.3 mg/m ³ Sensitizer |
| Denominazione chimica | Francia | Spagna | Portogallo |
| Perossidisolato disodico 7775-27-1 | | TWA 0.1 mg/m ³ | |
| Denominazione chimica | Danimarca | Finlandia | Norvegia |
| Perossidisolato disodico 7775-27-1 | TWA 2 mg/m ³ | | |
| Denominazione chimica | Slovacchia | Svizzera | Belgio |
| Perossidisolato disodico 7775-27-1 | | | TWA 0.1 mg/m ³ |
| Denominazione chimica | Grecia | Ungheria | Croazia |
| inorganic salt | | | TWA 5 mg/m ³ |

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

| DNEL - Popolazione generale | | | | |
|--------------------------------------|---------------------------|-------------|--------------------------|----------------------------|
| Perossidisolato disodico (7775-27-1) | | | | |
| Esempio di esposizione | Percorso dell'esposizione | Descrizione | DNEL/DMEL | Punto finale più sensibile |
| Acuto - sistemico | Dermico | LD0 | 200 mg/kg bw | Tossicità acuta |
| Acuto - sistemico | Inalazione | LC0 | 295 mg/m ³ | Tossicità acuta |
| Acuto - sistemico | Via orale | LD0 | 30 mg/kg bw | Tossicità acuta |
| Acuto - locale | Dermico | LD0 | 1.124 mg/cm ³ | Tossicità acuta |
| Acuto - locale | Inalazione | LC0 | 295 mg/m ³ | Tossicità acuta |
| Lungo termine - sistemico | Dermico | NOAEL | 91 mg/kg bw/day | tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine - sistemico | Inalazione | NOAEC | 1.03 mg/m ³ | tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine - sistemico | Via orale | NOAEL | 9.1 mg/kg bw/day | tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine - locale | Dermico | NOAEL | 0.051 mg/cm ³ | tossicità a dose ripetuta |

| | | | | |
|------------------------|------------|-------|------------------------|---------------------------|
| Lungo termine - locale | Inalazione | NOAEC | 1.03 mg/m ³ | tossicità a dose ripetuta |
|------------------------|------------|-------|------------------------|---------------------------|

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

8.2 Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

Fornire uno scarico in loco o un'adeguata ventilazione allo scopo di mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti consentiti.

Dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione.

Protezione respiratoria Protezioni per occhi/volto

Maschere di protezione dalla polvere P2 quando la concentrazione di polvere nell'aria è elevata. Si consiglia di usare una protezione degli occhi. Occhiali di protezione dai prodotti chimici conformi a EN 166 o equivalenti.

Protezione pelle e corpo Protezione delle mani

Usare indumenti protettivi adatti.
Guanti di protezione: Guanti di neoprene, Cloruro di polivinile, Gomma naturale.

Misure di igiene

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause di lavoro e dopo il turno lavorativo. Conservare gli indumenti di lavoro separatamente, rimuovere gli indumenti contaminati - lavare dopo la manipolazione aperta del prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il prodotto non deve essere sversato nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---------------------------------|---|
| Aspetto | Solido cristallino |
| Colore | Tanè chiaro |
| Stato fisico | solido |
| Odore | inodore |
| Soglia olfattiva | Non applicabile |
| pH | Nessun informazioni disponibili 6.6 (soluzione al 1%) |
| Punto di infiammabilità | Non infiammabile |
| Punto/intervallo di fusione | Si decompone per riscaldamento 180 °C |
| Punto di Congelamento | Non applicabile |
| Punto/intervallo di ebollizione | Nessun informazioni disponibili Si decompone |
| Temperatura di autoaccensione | Nessuna evidenza di combustione fino a 600°C |
| Proprietà esplosive | Non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Ossidante |
| Tensione di vapore | 6.07E-30 mm Hg a 25°C |
| Densità di vapore | Nessun informazioni disponibili |
| Densità | 2.59 g/cm ³ (densità del cristallo) 1.68 |
| Coefficiente di ripartizione | Nessun informazioni disponibili (inorganiche) |
| Idrosolubilità | 575 g/l @ 25 °C |
| viscosità | (solido) |
| Velocità di Evaporazione | Nessun informazioni disponibili |
| Temperatura di decomposizione | 81 °C (SADT) |

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

| | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| Peso specifico apparente | 1.12 Nessun informazioni disponibili |
| Peso molecolare | mixture |
| Contenuto di COV (%) | Non applicabile |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno in condizioni normali d'uso

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato secondo le disposizioni. Instabile se riscaldato. Instabile in caso di esposizione all'umidità. Instabile in presenza di contaminazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento. Umidità.

10.5 materiali incompatibili

Acidi, alcali, ioduri (fuoruri, cloruri, bromuri), materiali combustibili, agenti riducenti o composti organici.

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

Ossigeno che sostiene la combustione

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Informazioni sul prodotto.

DL50 Dermico

Persolfato di sodio: > 10 g/kg

DL50 Orale

Persolfato di sodio: 895 mg/kg (ratto)

LC50 inalazione

Persolfato di sodio: >5.10 mg/L (4h) (ratto)

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle. I persolfati in generale, specificamente il persolfato di ammonio e il persolfato di potassio, hanno mostrato proprietà irritanti per la pelle in rapporti di casi con umani, a seguito di esposizione sul posto di lavoro e uso del consumatore. Poco o non irritante (coniglio).

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi. È stato dimostrato che causa irritazione agli occhi in soggetti a seguito di esposizione sul posto di lavoro o uso del consumatore. Non irritante (coniglio).

Inalazione

sensibilizzante delle vie respiratorie: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può causare irritazione dell'apparato respiratorio. È stata rilevata irritazione del sistema respiratorio in personale esposto ai persolfati. Negli animali il persolfato biammonico ha causato irritazione respiratoria patologica in uno studio subcronico.

Ingestione

Potrebbe essere nocivo se ingerito.

Tossicità cronica

Sensibilizzazione

Persolfato di sodio.: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Effetti neurologici

Non neurotossico.

Effetti sugli Organi Bersaglio

Occhi. Polmoni.

Cancerogenicità

Non contiene alcun ingrediente elencato come cancerogeno.

Mutagenicità

Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali

Tossicità per la riproduzione

Il persolfato di ammonio, in studi su animali, non ha avuto alcun effetto sulla fertilità o sullo sviluppo del feto (NOAEL: 250 mg/kg peso corporeo)

Tossicità sullo Sviluppo

Stearati.

Teratogenicità

Non teratogeno in base a studi sugli animali

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Effetti legati all'ecotossicità**

Effetti di ecotossicità di sostanze componenti.

| Perossidissolfato disodico (7775-27-1) | | | | |
|---|-----------|---------------------------------|--------|-------|
| Ingrediente attivo | Duration | specie | VALORE | UNITÀ |
| Sodium Persulfate | 96 h LC50 | Rainbow trout | 163 | mg/l |
| Sodium Persulfate | 48 h LC50 | Daphnia magna | 133 | mg/l |
| Sodium Persulfate | 96 h LC50 | Grass shrimp | 519 | mg/l |
| (Perossidissolfato disodico) | 72 h CE50 | Alghe Selenastrum capricornutum | 116 | mg/l |

| Denominazione chimica | Tossicità per le alghe | Tossicità per i pesci | Tossicità per i Microrganismi | Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici |
|-----------------------|---------------------------|--|-------------------------------|---|
| Segreto commerciale | 72 h EC50: 0.43-0.80 mg/L | 96 h LC50: 2.97 - 3.11 mg/L (Cyprinus carpio) 96 h LC50: 3.16 - 3.77 mg/L (Cyprinus carpio) 96 h LC50: = 2.3 mg/L (Lepomis macrochirus) flow-through 96 h LC50: 1.8 - 5.6 mg/L (Lepomis macrochirus) static 96 h LC50: = 2.7 mg/L (Lepomis macrochirus) 96 h LC50: 1.08 - 1.38 mg/L (Oncorhynchus mykiss) 96 h LC50: 0.769 - 1.27 mg/L (Oncorhynchus mykiss) static 96 h LC50: 3.3 - 3.93 mg/L (Carassius auratus) static | | 48 h EC50: 0.06 mg/L (daphnia magna) |

12.2 Persistenza e degradabilità

La biodegradabilità non riguarda le sostanze inorganiche. I componenti organici sono biodegradabili e si presume che possano contribuire alla richiesta biochimica di ossigeno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Si dissocia in ioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La valutazione PBT/vPvB non è obbligatoria per le sostanze inorganiche.

12.6 Altri effetti avversi

Stearati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Smaltimento prodotto/imballaggio: Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Imballaggio contaminato Svuotare i contenuti rimanenti. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID**

N. ID/ONU UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto Sodium Persulfate Miscela
Classe di pericolo 5.1
Gruppo d'imballaggio III

IMDG/IMO

N. ID/ONU UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto Sodium Persulfate Miscela
Classe di pericolo 5.1
Gruppo d'imballaggio III

ICAO/IATA

N. ID/ONU UN 1505
Designazione ufficiale di trasporto Sodium Persulfate Miscela
Classe di pericolo 5.1
Gruppo d'imballaggio III

Simbolo(i)

Precauzioni Speciali per gli utenti Secondo le raccomandazioni sul trasporto di prodotti pericolosi delle Nazioni Unite.

Trasporto all'ingrosso secondo el MARPOL 73/78 e del Codice IBC Vedere IMDG più sopra

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Inventari Internazionali**

| Denominazione chimica | TSCA (Stati Uniti) | DSL (Canada) | EINECS/ELI NCS (Europa) | ENCS (Giappone) | Cina (IECSC) | KECL (Corea) | PICCS (Filippine) | AICS (Australia) | NZIoC (Nuova Zelanda) |
|-----------------------|--------------------|--------------|-------------------------|-----------------|--------------|--------------|-------------------|------------------|-----------------------|
| Perossidisolfato | X | X | 231-892-1 | X | X | X | X | X | X |

| | | | | | | | | | |
|-----------------------|---|---|-----------|---|---|---|---|---|---|
| disodico 7775-27-1 | | | | | | | | | |
| inorganic salt | X | X | 231-760-3 | X | X | X | X | X | X |
| organic salt | - | - | H | X | X | H | X | X | X |

Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

applicabile

CONTINGENZE MAGGIORI (Direttiva 2012/18/EU)

Incluso per la conservazione di quantitativi superiori a 50 Tm

Convenzione sulle armi chimiche (Chemical Weapons Convention, CWC) - Allegato sulle sostanze chimiche

Non applicabile

15.2 Relazione sulla Sicurezza Chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza.

16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo completo delle frasi H citate nelle sezioni 2 e 3**

H272 - Può aggravare un incendio; comburente

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H335 - Può irritare le vie respiratorie

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Data del Rilascio: 2021-02-09**Limitazioni sull'uso**

Le applicazioni previste o raccomandate per questo prodotto sono: Ossidazione chimica in situ ed ex situ di contaminanti e composti di interesse per applicazioni di mitigazione ambientale.

Data di revisione: 2021-02-04**Nota sulla revisione** Sezioni revisionate dell' SDS: 1**Elenco di abbreviazioni e acronimi**

ATE Acute Toxicity Estimate
 ADR European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
 AND European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 CE50 Concentración Efectiva Media
 CEN European Committee for Standardisation
 C&L Classification and Labelling
 CLP Classification Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
 CLV Ceiling Limit Value Par CAS# Chemical Abstracts Service number
 CMR Carcinogen, Mutagen, or Reproductive Toxicant
 CSA Chemical Safety Assessment
 CSR Chemical Safety Report
 DNEL Derived No Effect Level
 DOT Department of Transportation
 DPD Dangerous Preparations Directive 1999/45/EC
 DSD Dangerous Substances Directive 67/548/EEC
 DU Downstream User
 EC European Community
 ECHA European Chemicals Agency
 EC-Number EINECS and ELINCS Number (see also EINECS and ELINCS)
 EEA European Economic Area (EU + Iceland, Liechtenstein and Norway)
 EEC European Economic Community

EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS European List of notified Chemical Substances
EN European Standard
EQS Environmental Quality Standard
EU European Union
Euphrac European Phrase Catalogue EWC
European Waste Catalogue (replaced by LoW –see below)FDS Ficha de Datos de Seguridad
GES Generic Exposure Scenario
GHS Globally Harmonized System
IATA International Air Transport Association
ICAO-TI Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG International Maritime Dangerous Goods
IMO International Maritime Organization
IMSBC International Maritime Solid Bulk Cargoes
IT Information Technology
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry
JRC Joint Research Centre
Kow octanol-water partition coefficient
LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose)
LE Legal Entity
LLV Level Limit Value
LoW List of Wastes (see <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
LR Lead RegistrantM/I Manufacturer / Importer MS Member States
MSDS Material Safety Data Sheet
NOEC No observed effect concentration
OC Operational Conditions
OECD Organization for Economic Co-operation and Development
OEL Occupational Exposure Limit
OJ Official Journal
OR Only Representative
OSHA European Agency for Safety and Health at work
PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PEC Predicted Effect ConcentrationPNEC(s) Predicted No Effect Concentration(s)
PPE Personal Protection Equipment(Q)SAR Qualitative Structure Activity Relationship
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
RID Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
RIP REACH Implementation Project
RMM Risk Management Measure
SCBA Self-Contained Breathing Apparatus
SDS Safety data sheet
SIEF Substance Information Exchange Forum
SME Small and Medium sized Enterprises
STEL Short-term exposure limit
STOT Specific Target Organ Toxicity (STOT)
RE Repeated Exposure(STOT)
SE Single Exposure Par SVHC Substances of Very High Concern
TSCA Toxic Substances Control Act
TWA Time Weighed Average
UN United Nations
vPvB Very Persistent and Very Bioaccumulative / mPmB Muy Persistente y Muy Bioacumulativo
WGK Wassergefährdungsklassen

Dichiarazione di non responsabilità

PeroxyChem ritiene che le informazioni e raccomandazioni qui contenute (inclusi dati e indicazioni) siano accurate alla data di rilascio delle stesse. **NON SI RILASCIA ALCUNA GARANZIA DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O GARANZIA DI QUALSIVOGLIA ALTRO GENERE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI QUI FORNITE. Le informazioni qui fornite si riferiscono esclusivamente allo specifico prodotto indicato e potrebbero non essere pertinenti qualora tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo.**

Inoltre, poiché le condizioni e i metodi d'uso esulano dalla capacità di controllo di PeroxyChem, PeroxyChem declina espressamente qualsiasi responsabilità in relazione a qualsiasi risultato ottenuto o derivante da qualsiasi uso dei prodotti o dall'affidamento su tali informazioni.

Preparato da

PeroxyChem

KLOZUR - Marchio registrato della Peroxychem
© 2021 PeroxyChem. Tutti i diritti riservati.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza
